

CITTÀ DEL GUSTO LE DONNE DEL VINO ALLA CENA DI BENEFICENZA DELL'8 GIUGNO

Con "Sorsi di lune" una serata di premi alle eccellenze



di Laura Caico

"Sorsi di lune. Percorsi del gusto e del fare" è un progetto creativo presentato, ieri mattina, nel corso della conferenza stampa, che si è svolta a Napoli, a Castel dell'Ovo. La delegata regionale delle "Donne del Vino" (nella foto alcune rappresentanti), Maria Ida Avallone, titolare con il fratello Salvatore della nota azienda vitivinicola "Villa Matilde", ha presentato a stampa, istituzioni e rappresentanti di settore, il programma dell'evento targato Donne del Vino della Campania, che

avrà luogo l'8 giugno alla Città del Gusto di Napoli, una grande cena - degustazione che da due trienni viene organizzata puntando sulla sinergia vincente che scaturisce dalla collaborazione di tutte le socie. Il ricavato dei biglietti d'ingresso sarà - com'è consuetudine della prestigiosa associazione femminile - devoluto in beneficenza, per aiutare i bambini a rischio del quartiere Sanità.

Affiancata dalla moderatrice Donatella Bernabò Silorata, da Serena Maggiulli, coordinatrice eventi della Città del Gusto e da Brunella Mercadante dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Maria Ida Avallone ha esposto a grandi linee il programma dell'Associazione per il secondo semestre del 2010, incentrato sulla promozione del saper fare e dei territori dei quali le singole associate sono esponenti di riconosciuta esperienza, nonché sulla concreta valorizzazione di tante forme creative artigianali che verranno evidenziate anche nella serata "Sorsi di lune" con esposizioni e spazi riservati.

"Sorsi di lune" viene, quindi, articolato come un percorso multisensoriale tra i prodotti, le tipicità e le espressioni del saper fare di sei micro territori del vino e dell'artigianato quali l'Irpinia, i Campi Flegrei, il Cilento, l'area vesuviana, l'alto Casertano, il Sannio e l'Ager Falernus. Nel corso della serata sarà anche proclamata la vincitrice del Premio "Donne del Fare", consistente in uno splendido monile in conchiglia sardonica,

realizzato dalla ditta Ascione e recante il logo dell'associazione "Donne del Vino" che lo bandisce. Molti consensi ha suscitato il programma varato per il prossimo triennio dalla nuova delegata della Campania, Maria Ida Avallone, paladina dell'importanza di salvaguardare le ricchezze del territorio e di dare voce anche ai piccoli produttori. La Delegata della Campania, ambasciatrice del Falerno in Italia e nel mondo, non ha mai dimenticato gli esordi nel mondo diplomatico, alimentando il binomio vino - cultura con brillanti iniziative e conservando - tra i molteplici impegni di produttrice - la passione per la letteratura e la storia della sua terra.

Particolarmente sentita da tutte le 65 socie della Delegazione campana delle "Donne del Vino" l'esigenza di "fare squadra", di mettere in luce le capacità di ognuna, di dimostrare che l'amore per la terra e i suoi prodotti è un valore condiviso che farà sempre più crescere l'interesse per il variegato caleidoscopio di potenzialità di alto livello che la Campania possiede in innumerevoli settori e categorie. Avallone - nel nuovo ruolo di delegata regionale, in cui è subentrata a Elena Martusciello assunta alla carica di presidente nazionale - comprende e sintetizza le istanze delle sue socie nell'innovativo programma da lei varato, che nel prossimo futuro farà molto parlare della professionalità e della competenza delle "Donne del Vino" che sventolano alto il vessillo della "Campania Felix".